

Lavoro temporaneo

Lavoro alla pari in Italia per stranieri

Opportunità per soggiornare in Italia e conoscere lingua e cultura vivendo presso le famiglie.

- **Premessa**
- **Requisiti**
- **Sistemazione alla pari nel periodo estivo**
- **Documenti necessari**
- **Assicurazioni e assistenza medica**
- **Durata**
- **Tipologie e compensi**
- **Agenzie e associazioni in Italia**
- **Riferimenti utili**

- **Premessa**

L'Accordo Europeo del Consiglio d'Europa sul collocamento alla pari, adottato a Strasburgo il 24 novembre 1969 e ratificato dall'Italia come Legge n. 304¹ del 18 maggio 1973, tutela in Europa la sistemazione alla pari e ne assicura un trattamento uniforme.

Come recita l'art. 2, «Il collocamento alla pari consiste nell'accoglimento temporaneo in seno a famiglie, come contropartita di alcune prestazioni, di giovani stranieri venuti allo

¹ Legge 18 maggio 1973, n. 304 "Ratifica ed esecuzione dell'accordo europeo sul collocamento alla pari, con allegati e protocollo, adottato a Strasburgo il 24 novembre 1969", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 18/06/1973.

scopo di perfezionare le loro conoscenze linguistiche ed, eventualmente, professionali e di arricchire la loro cultura generale con una migliore conoscenza del Paese di soggiorno». Il lavoro alla pari è la soluzione più economica per approfondire la conoscenza di una lingua straniera senza dover affrontare le spese per il soggiorno.

L'au pair non è quindi assimilabile a una collaboratrice domestica, dalla quale si differenzia per l'assenza di vincoli di dipendenza o di subordinazione, la flessibilità del rapporto, la variabilità dell'impegno richiesto, i limiti di età imposti e per lo **scopo principalmente culturale del suo soggiorno**.

Le condizioni possono variare a seconda dell'agenzia cui ci si rivolge (vedi paragrafo AGENZIE E ASSOCIAZIONI IN ITALIA), delle esigenze della famiglia e degli accordi che, una volta sul posto, la ragazza o il ragazzo può prendere con la famiglia stessa.

Le famiglie vengono scelte dalle agenzie in base a requisiti di serietà, esperienza e responsabilità.

L'articolo 6 dell'Accordo Europeo precisa che «i diritti e i doveri della persona collocata alla pari nonché i diritti e i doveri della famiglia ospitante formano oggetto di un accordo scritto, da concludersi tra le parti in causa sotto forma di un documento unico e di uno scambio di lettere, preferibilmente prima che la persona alla pari abbia lasciato il Paese nel quale risiedeva o, al più tardi, durante la prima settimana del suo collocamento».

Le famiglie italiane richiedono la

collaborazione di ragazze “alla pari” (molto raramente di ragazzi) principalmente per la cura dei bambini e perché possano essere loro d’aiuto nell’apprendimento delle lingue straniere.

La ragazza alla pari ha diritto a vitto, alloggio (per quanto possibile in una camera singola) e a un compenso per le sue piccole spese personali - “pocket-money” o “argent-de-poche” - in cambio di un aiuto domestico e di baby sitting.

L’impegno richiesto varia a seconda della formula scelta (vedi paragrafo TIPOLOGIE), ma è importante ricordare che la ragazza deve essere trattata come un membro della famiglia.

Tutte le tipologie prevedono almeno un giorno libero a settimana e una o due settimane di ferie retribuite, in base alla durata complessiva del soggiorno. Inoltre, se lo desidera, il/la giovane deve avere la possibilità di partecipare alle funzioni della propria religione.

La frequenza di un corso di lingua è a discrezione dell’*au pair*, il relativo costo a suo carico. La famiglia deve garantire il tempo libero necessario per poterlo frequentare, ma le mansioni della ragazza non possono essere subordinate al corso o a qualsiasi altro tipo di attività extra, in quanto gli orari vengono stabiliti e concordati in base alle esigenze della famiglia e non dell’ospite. L’agenzia o le famiglie possono supportare e dare suggerimenti nell’individuazione della scuola o del corso più adatto, ma la ricerca e la scelta finale sono di competenza dell’interessato/a.

Solitamente, in caso sussistano problemi seri è possibile cambiare famiglia nelle prime due settimane. A ogni modo è l’agenzia che garantisce alla ragazza/o un aiuto in questo senso. L’interruzione del collocamento alla pari, sia da parte della famiglia che della ragazza deve essere preceduta da un preavviso di due settimane, tranne che in presenza di gravi motivazioni.

Il viaggio di andata e ritorno è a carico della ragazza.

Le agenzie alla pari sono private. E’ pertanto

opportuno chiarire i termini del rapporto prima di stipulare il contratto e verificare l’ammontare di eventuali quote d’iscrizione o competenze di agenzia.

○ Requisiti

Generalmente le famiglie preferiscono le ragazze, nubili, di età compresa tra i 17/18 e i 30 anni.

L’amore per i bambini e la facilità nel relazionarsi con loro costituiscono sicuramente requisiti preferenziali.

Nelle tipologie di collocamento *Au Pair* non si richiede una formazione specifica ma generalmente è sufficiente un’esperienza nel campo della cura dei bambini. Per le *nanny* (termine traducibile con *balia*) è richiesto un documentato percorso formativo.

Tra i requisiti consigliabili si ricordano inoltre la conoscenza elementare della lingua italiana o di quella inglese, un diploma di scuola media superiore e la disponibilità a lavorare dalle *trenta* alle *quaranta* ore alla settimana. Spesso è richiesta anche la patente di guida. Sono gradite le non fumatrici.

○ Sistemazione alla pari nel periodo estivo

Vitto e alloggio sono sempre e comunque forniti dalla famiglia ospitante anche se, in via eccezionale, può essere richiesto alla ragazza alla pari di condividere la camera con uno o più bambini.

Durante il periodo estivo, la possibilità di frequentare un corso di lingua non è sempre garantita, a causa della chiusura di molte scuole e/o per gli spostamenti della famiglia presso strutture turistiche o mete di vacanze.

○ Documenti necessari

I documenti necessari per poter essere collocate/i alla pari sono:

- **lettera di presentazione** alla famiglia, redatta in italiano o in inglese, possibilmente in stile informale e contenente informazioni su: famiglia di provenienza, studi effettuati, hobby e interessi, esperienza nella cura dei bambini e delle faccende domestiche.

motivazioni al lavoro alla pari in Italia, aspirazioni e obiettivi;

- scheda informativa con i **dati anagrafici**;
- **certificato medico** di buona salute, rilasciato non oltre tre mesi prima della sistemazione in famiglia;
- **referenze** (generalmente almeno una che attesti una passata esperienza di baby sitting). Le referenze possono essere fornite da amici o conoscenti, non da un membro della cerchia familiare. Inoltre è necessario allegare una referenza da parte di un datore di lavoro o un insegnante, che attesti il grado di affidabilità e responsabilità della persona. L'esperienza documentata non deve essere necessariamente di tipo professionale;
- **fototessera**;
- fotocopia del **documento** valido **d'identità**;
- **certificato penale** che attesti l'integrità morale;
- eventuali permessi di studio o lavoro.

I cittadini dei paesi non comunitari devono essere registrati presso la stazione di polizia locale entro sette giorni dall'arrivo in Italia.

○ Assicurazioni e assistenza medica

L'assistenza medica nei Paesi della UE è garantita e spesso gratuita per un periodo di tre mesi. Con l'ingresso della **TEAM** (Tessera Europea di Assicurazione Malattia o più comunemente Carta sanitaria europea) è assicurata l'assistenza sanitaria alle stesse condizioni dei residenti, riducendo gli ostacoli burocratici e le barriere linguistiche. E' possibile acquistare anche polizze assicurative private, che spesso vengono stipulate dalla famiglia ospitante.

○ Durata

La durata di un soggiorno è di almeno *sei* mesi, prolungabili fino a un massimo di *ventiquattro* mesi. Per quanto riguarda i mesi estivi il periodo può essere anche ridotto a *uno-tre* mesi.

In ogni caso il periodo di permanenza dipende dagli accordi che si prendono con l'agenzia e

con la famiglia ospitante.

○ Tipologie e compensi

Esistono diversi modi di prestare questo tipo di collaborazione e la ricompensa settimanale varia in base al tipo di impegno assunto.

- **DEMI PAIR** - collaborazione in famiglia *cinque* giorni alla settimana per *tre* ore al giorno di lavori domestici e cura dei bambini; tempo libero al mattino o al pomeriggio; *due* giorni e *tre* sere liberi alla settimana.

- **DEMI PAIR PLUS** - collaborazione in famiglia *cinque* giorni alla settimana per *quattro* ore al giorno di lavori domestici e cura dei bambini; tempo libero al mattino o al pomeriggio; *due* giorni e *tre* sere liberi alla settimana.

- **AU PAIR** - collaborazione in famiglia *sei* giorni alla settimana per *cinque* ore al giorno di lavori domestici e cura dei bambini; tempo libero al mattino o al pomeriggio; *un* giorno e *tre/cinque* sere liberi alla settimana.

- **AU PAIR PLUS** - collaborazione in famiglia *sei* giorni alla settimana per *5/8* ore al giorno (*quaranta* ore di lavoro settimanali); *quattro/cinque* pomeriggi, *tre/quattro* sere e *uno/due* interi giorni liberi alla settimana.

- **MOTHER'S HELP** - collaborazione in famiglia per *cinquanta* ore settimanali; *due/tre* sere di baby sitting; *un* giorno e mezzo libero; *tre/cinque* sere libere.

Il compenso medio settimanale è variabile ma non può essere inferiore ai €65 a settimana. *L'au pair plus* ha diritto a un pocket money di circa €85/95, la *mother's help* €120.

● Agenzie e associazioni in Italia

ARCE - ATTIVITÀ E RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO - via XX Settembre 20/124 - 16121 Genova - tel. 010583020 fax 010583092

<http://www.arceaupair.it>

E-mail: info@arceaupair.it

Tipologia di collocazione: alla pari, mother's help.

Età richiesta: 18/30.

Periodo minimo: *due/tre* mesi nel periodo estivo.

Iscrizione: gratuita.

AU PAIR INTERNATIONAL - via Sante Vincenzi 46 - 40138 Bologna - tel. 0516360145 fax 051304601

<http://www.au-pair-international.com>

E-mail: info@au-pair-international.com

Tipologia di collocazione: alla pari, pari plus.

Età richiesta: 18/30.

Periodo minimo: *uno/tre* mesi nel periodo estivo - *sei/nove/dodici* mesi nel periodo invernale.

Iscrizione: a pagamento.

CELTIC CHILDCARE AGENCY - via Sant'Antonio da Padova 14 - 10121 Torino - tel. e fax 011533606

<http://www.celticchildcare.com>

E-mail: info@celticchildcare.com

Tipologia di collocazione: alla pari, nanny, baby sitter, mother's help.

Età richiesta: 18/24.

Periodo minimo: *due/quattro* mesi in estate - *sei/dodici* nel resto dell'anno.

Iscrizione: gratuita.

EURO AU PAIR - via Ghibellina 96/R - 50122 Firenze - tel. 055242181 fax 055241722

Tipologia di collocazione: alla pari.

Età richiesta: 18/27.

Periodo minimo: *due/tre* mesi in estate - *sei/dodici* mesi nel resto dell'anno.

Iscrizione: a pagamento

EUROMA - viale B. Buozzi 19/A1/int.3 - 00197 Roma - tel. 0680692130 fax 0680666785

<http://www.euroma.info>

E-mail: info@euroma.info

Tipologia di collocazione: alla pari, semi-pari, pari plus.

Età richiesta: 18/27.

Periodo minimo: *due/quattro* mesi nel periodo estivo e *sei/dieci* nel resto dell'anno.

Iscrizione: a pagamento.

INTERMEDIATE srl - via Bramante 13 - 00153 Roma - tel. 065747444 fax 0657300574

<http://intermediateonline.com>

E-mail: work@intermediateonline.com

Tipologia della collocazione: alla pari.

Età richiesta: 18/30

Periodo minimo: *due mesi* nel periodo estivo e *sei* nel resto dell'anno

Iscrizione: a pagamento.

• Riferimenti utili

- <http://www.aupair-world.it> - AU PAIR WORLD - Portale per famiglie ospitanti e ragazzi/e alla pari che vogliono incontrarsi senza ricorrere a un'agenzia.
- <http://www.iapa.org> - IAPA - International Au Pair Association, associazione di organizzazioni e agenzie di lavoro alla pari di molti paesi.
- <http://www.uapa.net> - UAPA - Universal Au Pair Association, organizzazione internazionale che riunisce le agenzie di lavoro alla pari.

Trattando una grande massa di documentazione il CIG di Torino dipende dalle sue fonti come ogni centro di documentazione. Per questo motivo alcuni errori possono sfuggire al nostro controllo.

Vi preghiamo di scusarci anticipatamente e di volerceli segnalare.

Grazie per la collaborazione.

Copyright 2009 Centro InformaGiovani del Comune di Torino.

La riproduzione del presente documento è vietata.

La riproduzione parziale è consentita solo per uso pubblico e gratuito, citando la fonte.